

P.E.B.A.S.

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche e Sensoriali



QUESTIONARIO

Responsabile del Procedimento

Ing. Massimiliano Galli
Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica e
Attività Produttive
Servizio Ambiente, Mobilità, Protezione Civile e
Unità di Pianificazione Territoriale e Strategica

Gruppo di progettazione

 **Sintagma**

 **LVM** STUDIO
ASSOCIATO

con la collaborazione


BIANCHI - VIRGINIO

GRUPPO DI LAVORO

Sindaco

Federico Borgna

Assessore alla città accessibile

Marco Vernetti

Assessora alle politiche sociali

Patrizia Manassero

Responsabile del Procedimento

Massimiliano Galli – dirigente Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive, Servizio Ambiente, Mobilità, Protezione Civile e Unità di Pianificazione Territoriale e Strategica

Gruppo di progettazione

Sintagma s.r.l.

Tito Berti Nulli

Riccardo Berti Nulli

Clara Draghini

Filippo Berti Nulli

Lorenza Di Martino

LVM Studio Associato

Andrea Virano

Simona Gori

con la collaborazione

IIS Bianchi-Virginio di Cuneo - sez. geometri

Luisa Barutta

Marcella Coscia

Classi V – a.s. 2021/2022

grazie al supporto

Ufficio Patrimonio

Virginia Ghibaudo

Settore Lavori pubblici

Walter Martinetto – dirigente Lavori Pubblici

Francesco Mazza - Servizio Edifici Pubblici Comunali

Aldo Mellano

Roberto Pessione

Marco Coscia - Ufficio cimiteri

Giulia Sineo - Ufficio verde pubblico

Settore Socio Educativo

Ivan Biga - Servizi scolastici e asilo nido

Settore Cultura

Sandra Viada - Servizio Musei, Teatro e Cinema

Stefania Chiavero - direzione Biblioteca Civica

Michela Ferrero - Museo Civico di Cuneo

Cristina Giordano - Museo Casa Galimberti

Cinzia Macagno - Ufficio Teatro e Cinema

Franco Giorgis - Ufficio Amministrativo, Gestione Sale e Università

Settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Manuela Dutto - Ufficio Promozione Sport

Luisa Besio - Ufficio Manifestazioni Sportive

Alessandro Noto - Ufficio Gestione impianti sportivi

Davide Pastore - Parco fluviale Gesso e Stura

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Simona Olivero - Servizio Amministrativo, Provveditorato, Economato

Eraldo Racca - Servizio Strutture Anziani e Disabili

Tribunale di Cuneo

Gabriella Bergese - Ufficio Affari Amministrativi



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI – P.E.B.A.S.

Questionario rivolto ai cittadini del Comune di Cuneo

1. In quale zona del Comune di Cuneo risiede?

- Cuneo storica
- Cuneo centro
- Cuneo nuova
- Donatello
- San Paolo
- San Rocco Castagnaretta
- Frazioni oltre Gesso
- Frazioni oltre Stura

2. Qual è la sua età?

- < 18 anni
- Dai 18 a 30 anni
- Dai 31 a 50 anni
- Dai 51 a 70 anni
- Dai 71 a 80 anni
- Oltre 80 anni

3. In quale di queste condizioni si inserisce?

- Difficoltà deambulatorie
- Carenze visive
- Carenze uditive
- Problemi sensoriali
- Accompagnatore di bambini piccoli
- Accompagnatore di persona anziana
- Nessuna delle precedenti

4. Quali sono le tipologie di barriere architettoniche / sensoriali che riscontra all'interno della zona in cui vive? (massimo 3 risposte)

- Scale, dislivelli, cordoli di marciapiede
- Pavimentazione disconnessa o sdruciolevole
- Presenza di tombini, griglie o elementi d'inciampo (dissuasori)
- Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra (archi di portici, cartellonistica ...)
- Scarsa illuminazione
- Assenza di segnaletica visiva e sonora di ausilio alla mobilità delle persone

5. Negli Edifici Pubblici del Comune di Cuneo, quali sono gli ostacoli che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le persone che presentano difficoltà motorie/sensoriali?
(massimo 3 risposte)

- Percorsi interni alle strutture (corridoi, disimpegni...) troppo stretti
- Percorsi interni alle strutture con ostacoli e dislivelli
- Percorsi esterni di accesso alle strutture con ostacoli e dislivelli
- Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati
- Assenza di segnaletica visiva e sonora di ausilio alla mobilità delle persone
- Assenza di rampe esterne e/o interne per il superamento dei dislivelli
- Assenza o inadeguatezza di collegamenti verticali (ascensore, piattaforme di sollevamento per disabili, corrimano)
- Assenza o inadeguatezza dei servizi igienici
- Inadeguatezza materiali di pavimentazione
- Assenza di strisce antisdrucchio a pavimento per scale o rampe
- Larghezza aperture interne ed esterne < di 80 cm
- Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra
- Rampe con pendenza eccessiva
- Scarsa illuminazione

6. Negli spazi pubblici all'aperto del Comune di Cuneo, quali sono le condizioni che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le persone che presentano difficoltà motorie/sensoriali?
(massimo 3 risposte)

- Percorsi con ostacoli e dislivelli
- Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati limitrofi
- Assenza di segnaletica visiva o sonora relativa alla mobilità delle persone
- Assenza di rampe esterne e/o interne per il superamento dei dislivelli
- Assenza o inadeguatezza di servizi e accessori (es. WC, fontanella, panchine, giochi bimbi...)
- Pavimentazioni sconnesse, difficili e/o sdruciolevoli
- Assenza di strisce antisdrucchio a pavimento per gradini o rampe
- Larghezza aperture di accesso < di 80 cm
- Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra
- Rampe con pendenza eccessiva
- Scarsa illuminazione

7. In quali luoghi urbani, secondo Lei, sono necessarie informazioni in Braille, mappe tattili o ausili audio per persone ipovedenti/non vedenti?

- Uffici pubblici
- Edifici scolastici
- Musei, biblioteche ed edifici culturali
- Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)
- Impianti sportivi
- Presidi sanitari
- Aree verdi e parchi - gioco per bambini
- Aree cimiteriali
- Nessuno dei precedenti

8. In quali luoghi urbani, secondo Lei, è necessaria la dotazione di facilitatori visivi per le persone non udenti?

- Uffici pubblici
- Edifici scolastici
- Musei, biblioteche ed edifici culturali
- Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)
- Impianti sportivi
- Presidi sanitari
- Aree verdi e parchi - gioco per bambini
- Aree cimiteriali
- Nessuno dei precedenti

9. La zona in cui risiede è servita da mezzi di trasporto pubblico?

- SI
- NO
- Non so, non li utilizzo

10. Come valuta il servizio di trasporto pubblico locale in riferimento all'accessibilità (dotazione di pedane, facilitatori alla mobilità...)?

- Adeguato
- Accettabile, ma migliorabile
- Non adeguato
- Non so, non lo utilizzo

11. La zona in cui risiede è servita da parcheggi riservati alle persone con difficoltà?

- SI
- NO
- Non so

12. Come valuta la dotazione di parcheggi riservati a persone con difficoltà?

- Adeguata
- Accettabile, ma migliorabile
- Non adeguata
- Non so

13. In quali luoghi urbani, secondo lei, sarebbe opportuno incrementare la dotazione di parcheggi riservati?

- Uffici pubblici
- Edifici scolastici
- Musei, biblioteche ed edifici culturali
- Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)
- Impianti sportivi
- Presidi sanitari
- Aree verdi e parchi- gioco per bambini
- Aree cimiteriali
- Nessuno dei precedenti

14. Quali considerazioni e/o suggerimenti vorrebbe segnalare all'Amministrazione Comunale sul tema dell'accessibilità?

ANALISI RISPOSTE QUESTIONARIO

a cura degli studenti dell'I.I.S. BIANCHI-VIRGINIO
sezione GEOMETRI di CUNEO

CAMPIONE INTERVISTATO: 215 PERSONE

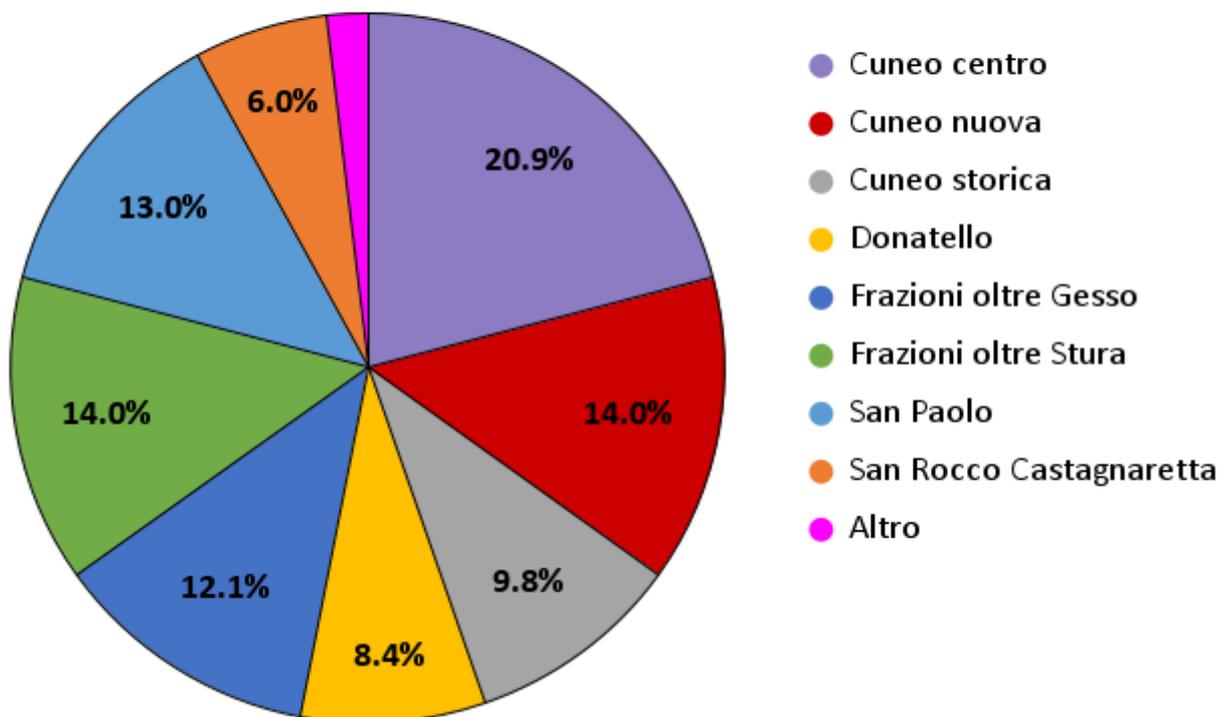


Classi 5A e 5B
Anno Scolastico 2021-22
DOCENTI: Luisa BARUTTA e Marcella COSCIA



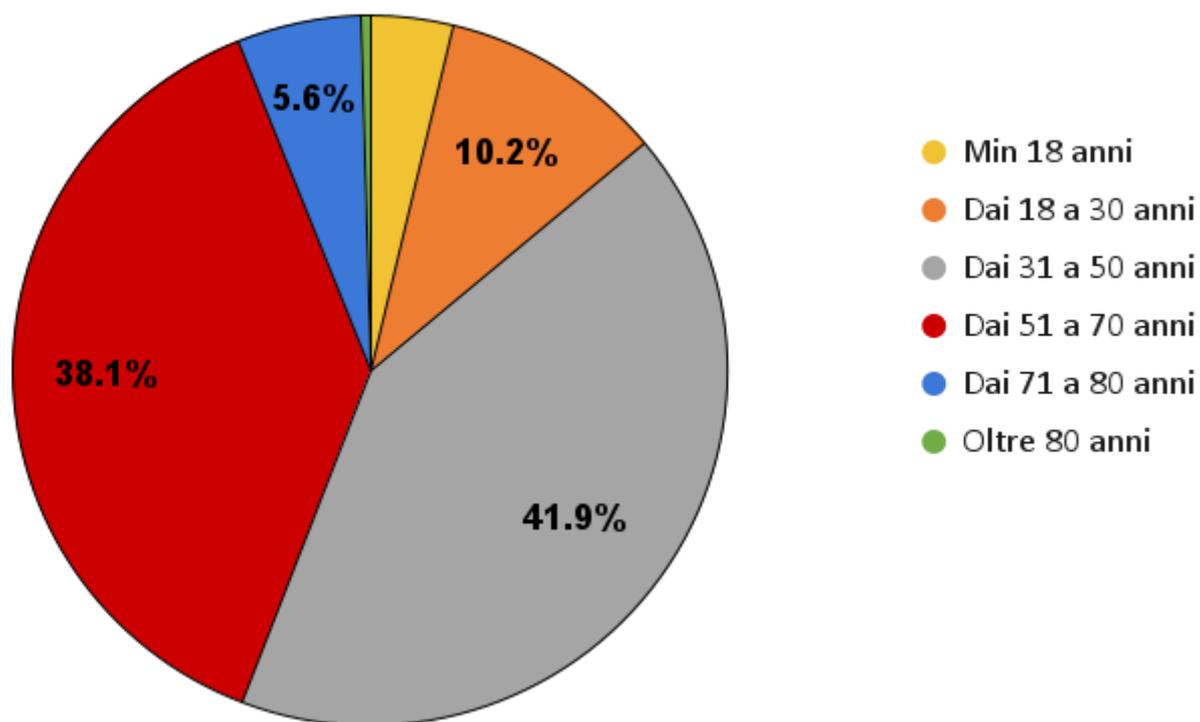
DOMANDA 1: In quale zona del Comune di Cuneo risiede?	NUMERO	%
Cuneo centro	45	20.9
Cuneo nuova	30	14.0
Cuneo storica	21	9.8
Donatello	18	8.4
Frazioni oltre Gesso	26	12.1
Frazioni oltre Stura	30	14.0
San Paolo	28	13.0
San Rocco Castagnaretta	13	6.0
Altro	4	1.9

1. In quale zona del Comune di Cuneo risiede?



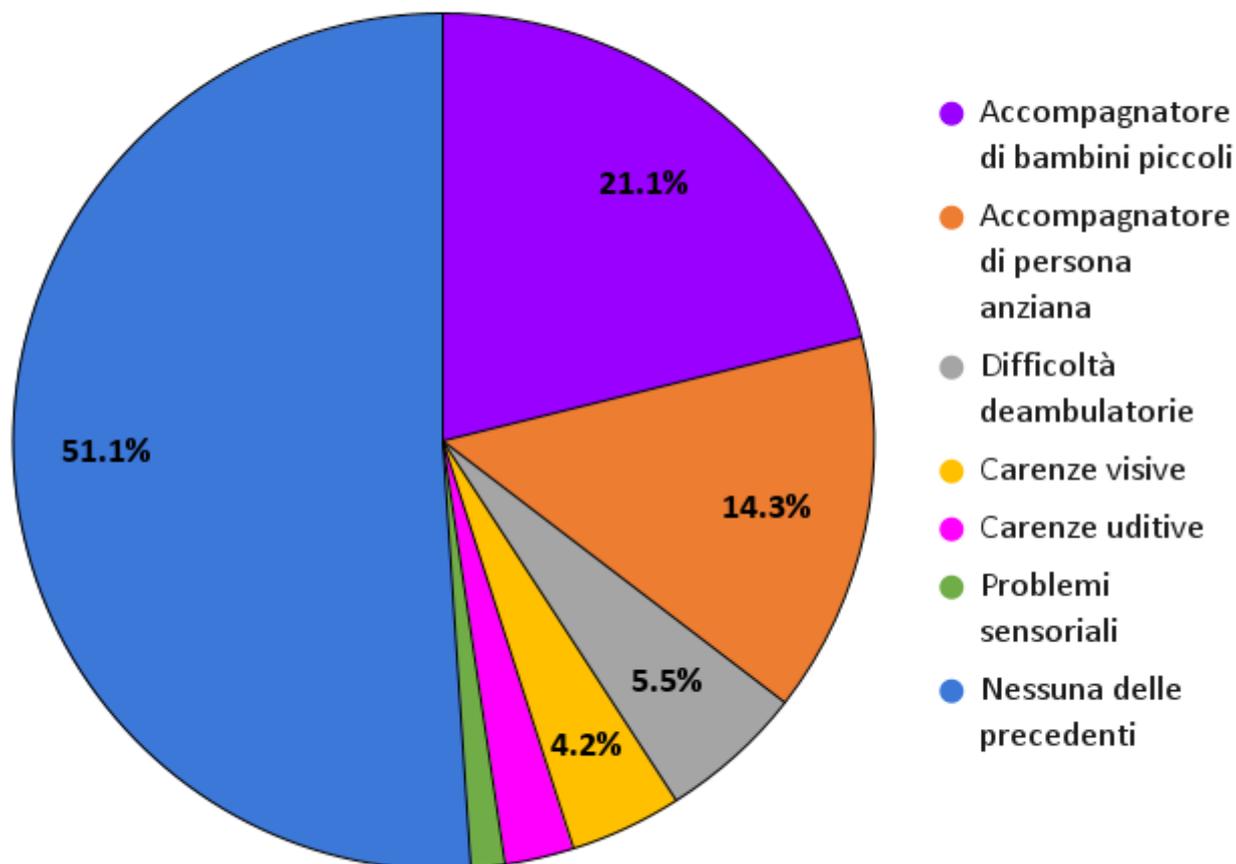
DOMANDA 2: Qual è la sua età?	NUMERO	%
Min 18 anni	8	3.7
Dai 18 a 30 anni	22	10.2
Dai 31 a 50 anni	90	41.9
Dai 51 a 70 anni	82	38.1
Dai 71 a 80 anni	12	5.6
Oltre 80 anni	1	0.5

2. Qual è la sua età?



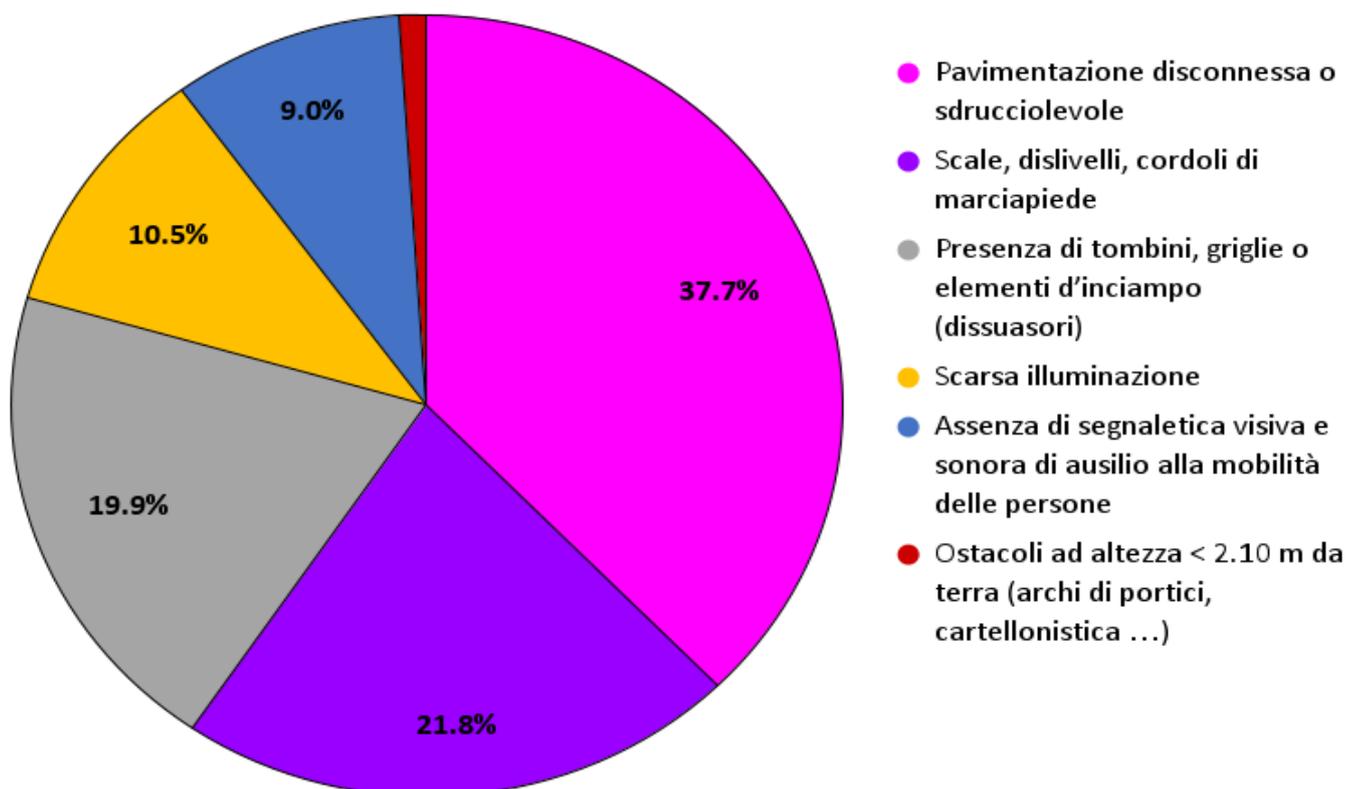
DOMANDA 3: In quale di queste condizioni si inserisce?	NUMERO	%
Accompagnatore di bambini piccoli	50	21.1
Accompagnatore di persona anziana	34	14.3
Difficoltà deambulatorie	13	5.5
Carenze visive	10	4.2
Carenze uditive	6	2.5
Problemi sensoriali	3	1.3
Nessuna delle precedenti	121	51.1

3. In quale di queste condizioni si inserisce?



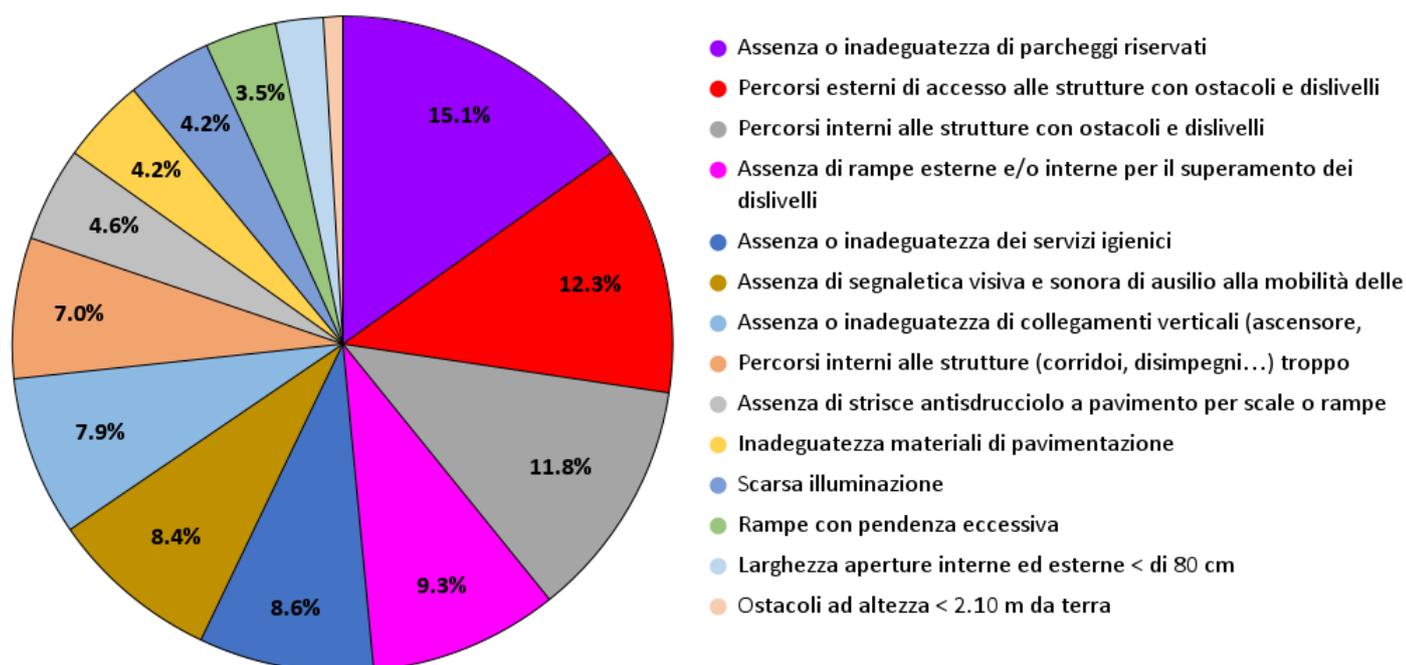
DOMANDA 4: Quali sono le tipologie di barriere architettoniche o sensoriali che riscontra all'interno della zona in cui vive? MAX 3 RISPOSTE	NUMERO	%
Pavimentazione disconnessa o sdruciolevole	176	37.7
Scale, dislivelli, cordoli di marciapiede	102	21.8
Presenza di tombini, griglie o elementi d'inciampo (dissuasori)	93	19.9
Scarsa illuminazione	49	9.0
Assenza di segnaletica visiva e sonora di ausilio alla mobilità delle persone	42	1.1
Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra (archi di portici, cartellonistica ...)	5	10.5

4. Quali sono le tipologie di barriere architettoniche/sensoriali che riscontra all'interno della zona in cui vive?:



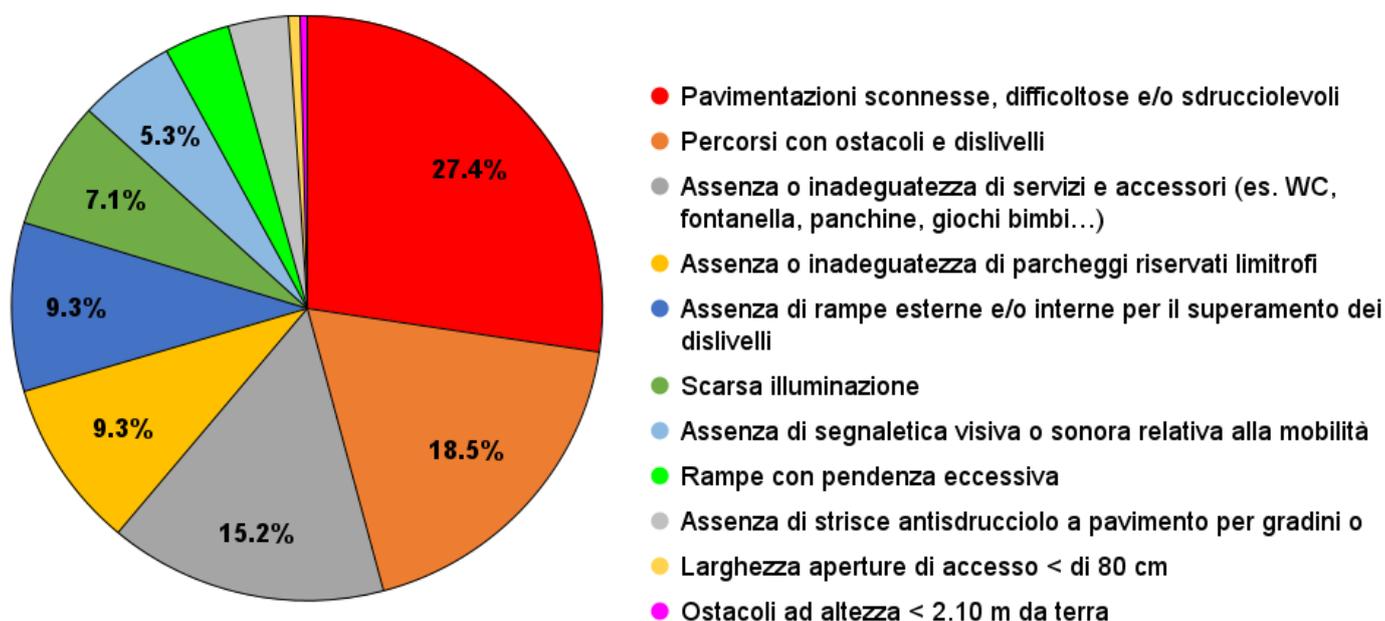
DOMANDA 5: Negli Edifici Pubblici del Comune di Cuneo, quali sono gli ostacoli che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le persone che presentano difficoltà motorie/sensoriali? MAX 3 RISPOSTE	NUMERO	%
Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati	65	15.1
Percorsi esterni di accesso alle strutture con ostacoli e dislivelli	53	12.3
Percorsi interni alle strutture con ostacoli e dislivelli	51	11.8
Assenza di rampe esterne e/o interne per il superamento dei dislivelli	40	9.3
Assenza o inadeguatezza dei servizi igienici	37	8.6
Assenza di segnaletica visiva e sonora di ausilio alla mobilità delle persone	36	8.4
Assenza o inadeguatezza di collegamenti verticali (ascensore, piattaforme di sollevamento per disabili, corrimano)	34	7.9
Percorsi interni alle strutture (corridoi, disimpegni...) troppo stretti	30	7.0
Assenza di strisce antidrucciolo a pavimento per scale o rampe	20	4.6
Inadeguatezza materiali di pavimentazione	18	4.2
Scarsa illuminazione	18	4.2
Rampe con pendenza eccessiva	15	3.5
Larghezza aperture interne ed esterne < di 80 cm	10	2.3
Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra	4	0.9

5. Negli Edifici Pubblici del Comune di Cuneo, quali sono gli ostacoli che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le persone che presentano difficoltà motorie/sensoriali?



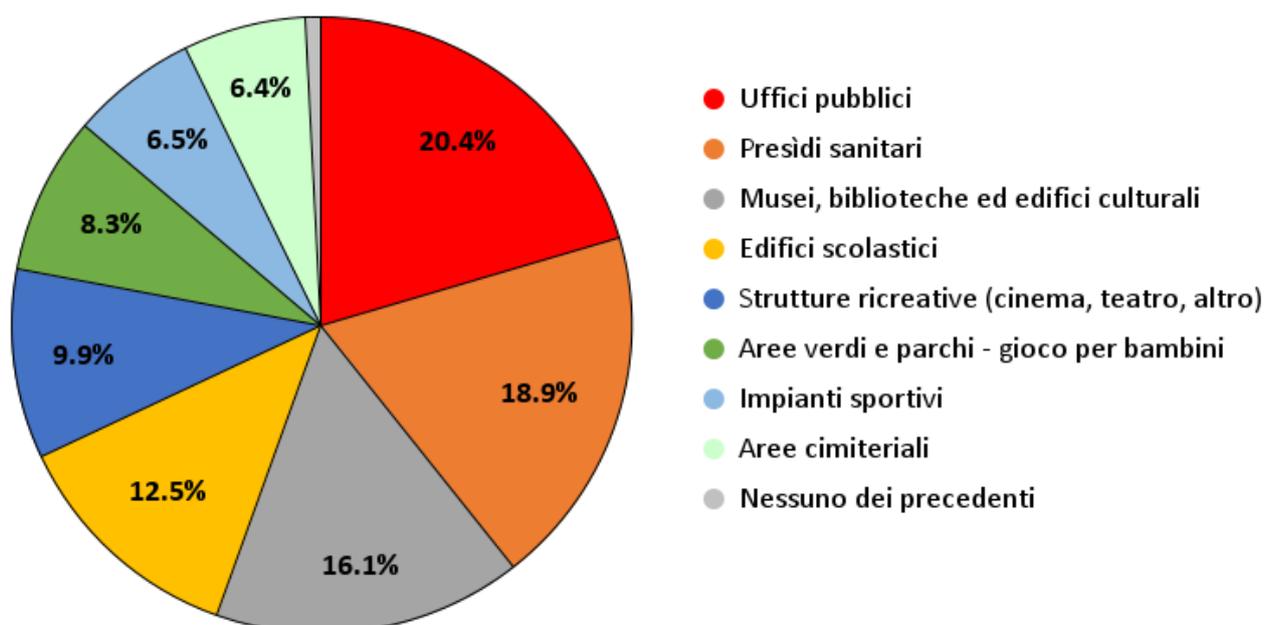
DOMANDA 6: Negli spazi pubblici all'aperto del Comune di Cuneo, quali sono le condizioni che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le persone che presentano difficoltà motorie/sensoriali? MAX 3 RISPOSTE	NUMERO	%
Pavimentazioni sconnesse, difficoltose e/o sdrucchiolevoli	135	27.4
Percorsi con ostacoli e dislivelli	91	18.5
Assenza o inadeguatezza di servizi e accessori (es. WC, fontanella, panchine, giochi bimbi...)	75	15.2
Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati limitrofi	46	9.3
Assenza di rampe esterne e/o interne per il superamento dei dislivelli	46	9.3
Scarsa illuminazione	35	7.1
Assenza di segnaletica visiva o sonora relativa alla mobilità delle persone	26	5.3
Rampe con pendenza eccessiva	18	3.7
Assenza di strisce antidrucciolo a pavimento per gradini o rampe	16	3.2
Larghezza aperture di accesso < di 80 cm	3	0.6
Ostacoli ad altezza < 2.10 m da terra	2	0.4

6. Negli spazi pubblici all'aperto del Comune di Cuneo, quali sono le condizioni che creano maggiori disagi per la mobilità in generale e in particolare per le



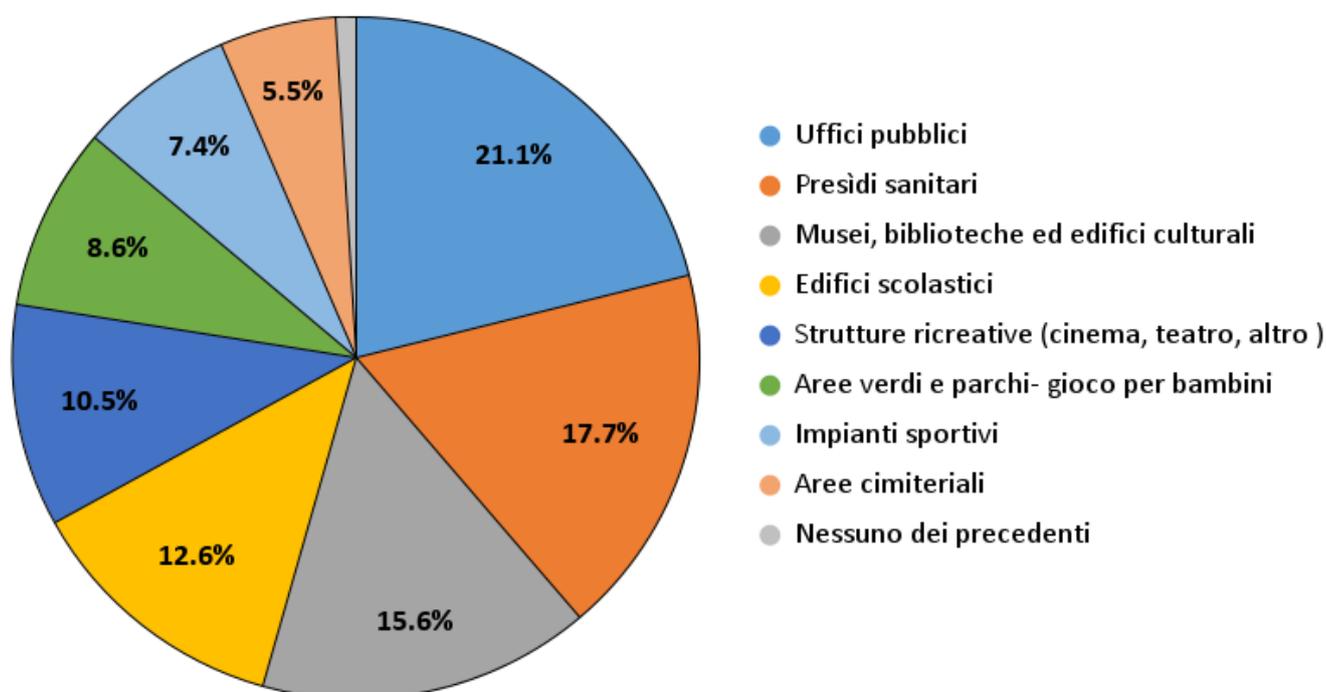
DOMANDA 7: In quali luoghi urbani, secondo Lei, sono necessarie informazioni in Braille, mappe tattili o ausili audio per persone ipovedenti/non vedenti?	NUMERO	%
Uffici pubblici	150	20.4
Presidi sanitari	139	18.9
Musei, biblioteche ed edifici culturali	118	16.1
Edifici scolastici	92	12.5
Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)	73	9.9
Aree verdi e parchi - gioco per bambini	61	8.3
Impianti sportivi	48	6.5
Aree cimiteriali	47	6.4
Nessuno dei precedenti	6	0.8

7. In quali luoghi urbani, secondo Lei, sono necessarie informazioni in Braille, mappe tattili o ausili audio per persone ipovedenti/non vedenti?



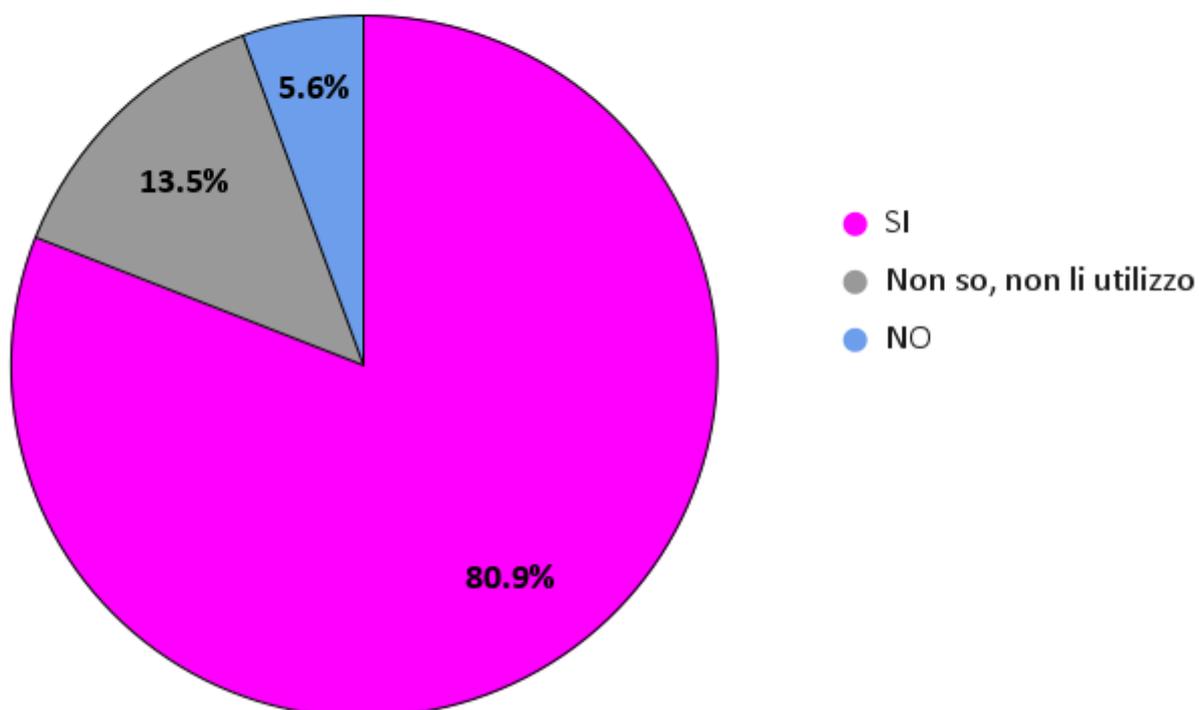
DOMANDA 8: In quali luoghi urbani, secondo Lei, è necessaria la dotazione di facilitatori visivi per le persone non udenti?	NUMERO	%
Uffici pubblici	154	21.1
Presìdi sanitari	129	17.7
Musei, biblioteche ed edifici culturali	114	15.6
Edifici scolastici	92	12.6
Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)	77	10.5
Aree verdi e parchi- gioco per bambini	63	8.6
Impianti sportivi	54	7.4
Aree cimiteriali	40	5.5
Nessuno dei precedenti	7	1.0

8. In quali luoghi urbani, secondo Lei, è necessaria la dotazione di facilitatori visivi per le persone non udenti?



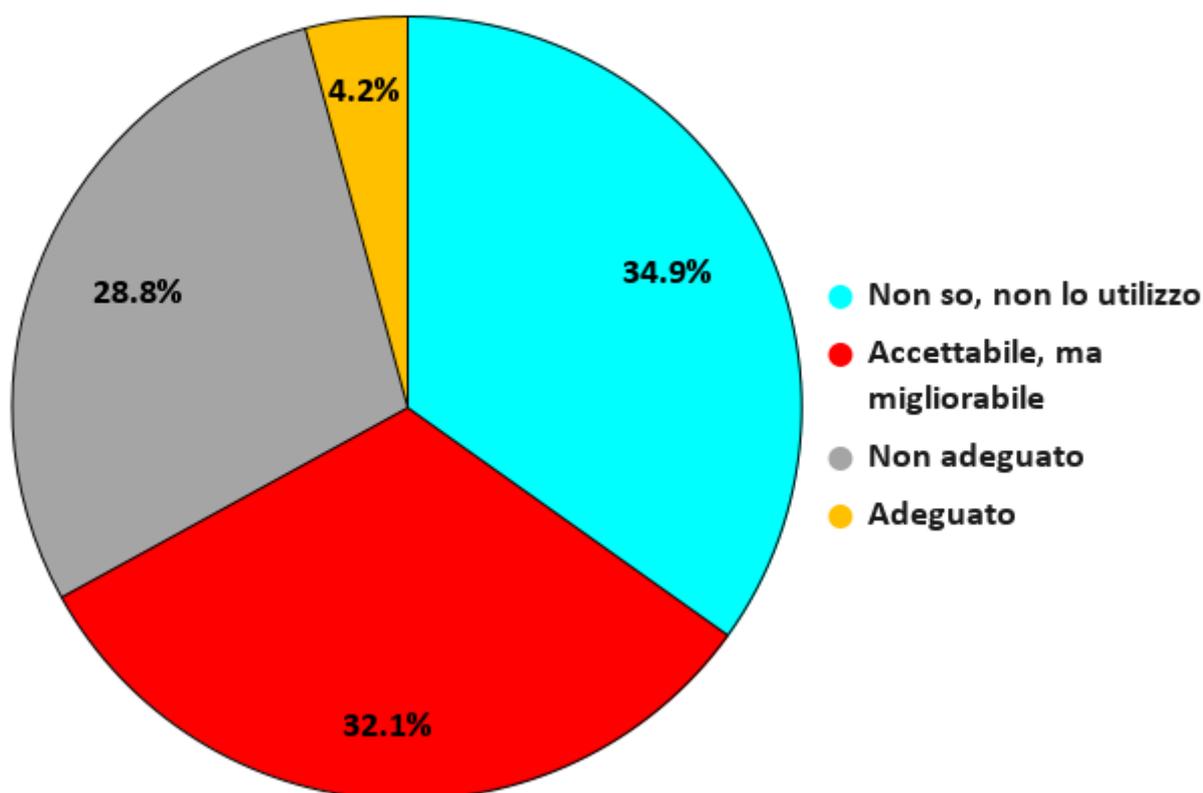
DOMANDA 9: La zona in cui risiede è servita da mezzi di trasporto pubblico?	NUMERO	%
SI	174	80.9
Non so, non li utilizzo	29	13.5
NO	12	5.6

9. La zona in cui risiede è servita da mezzi di trasporto pubblico?



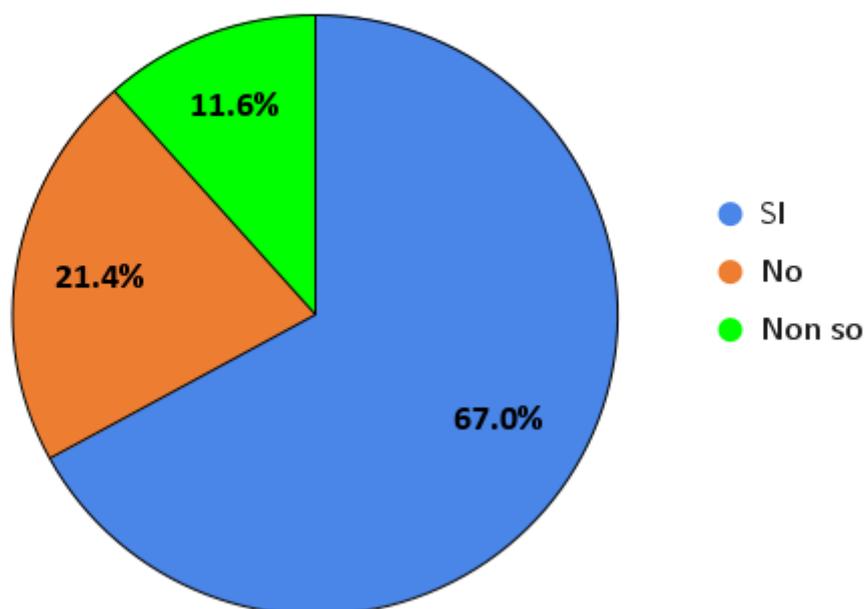
DOMANDA 10: Come valuta il servizio di trasporto pubblico locale in riferimento all'accessibilità (dotazione di pedane, facilitatori alla mobilità...)?	NUMERO	%
Non so, non lo utilizzo	75	34.9
Accettabile, ma migliorabile	69	32.1
Non adeguato	62	28.8
Adeguato	9	4.2

10. Come valuta il servizio di trasporto pubblico locale in riferimento all'accessibilità (dotazione di pedane, facilitatori alla mobilità...)?



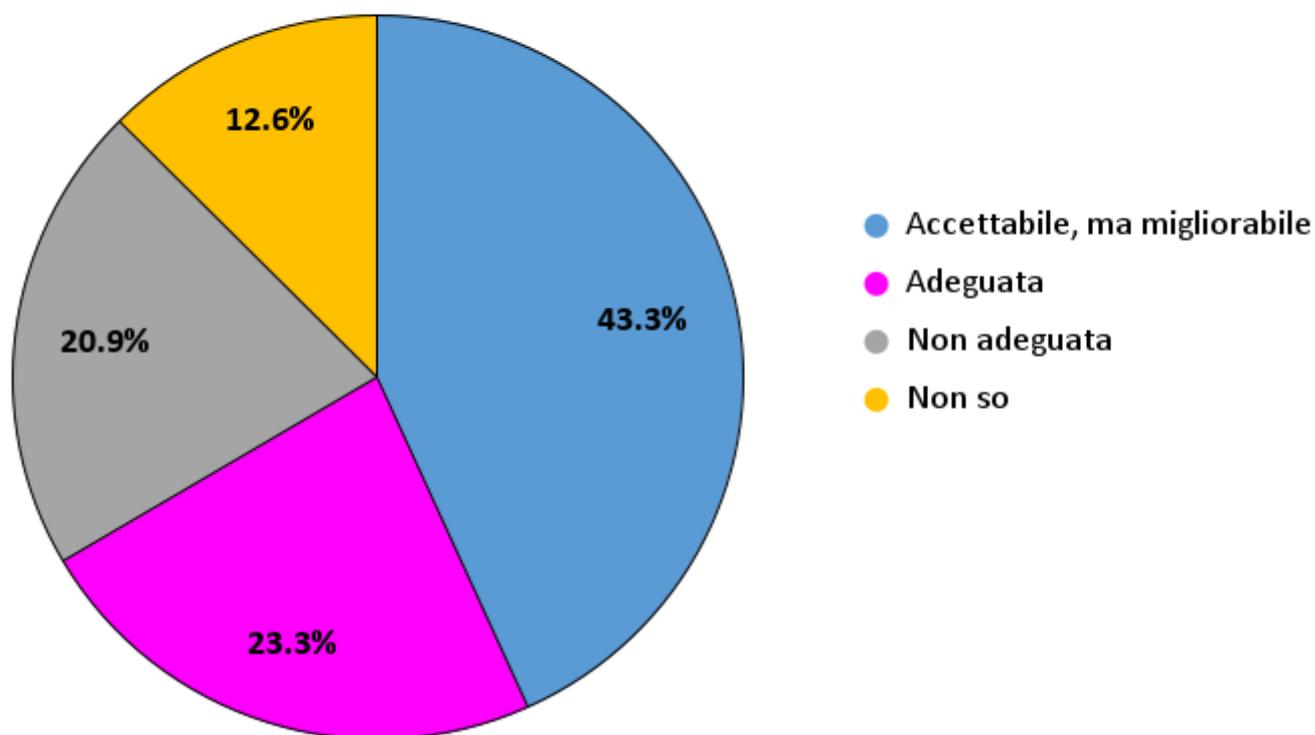
DOMANDA 11: La zona in cui risiede è servita da parcheggi riservati alle persone con difficoltà?	NUMERO	%
SI	144	67.0
No	46	21.4
Non so	25	11.6

11. La zona in cui risiede è servita da parcheggi riservati alle persone con difficoltà?



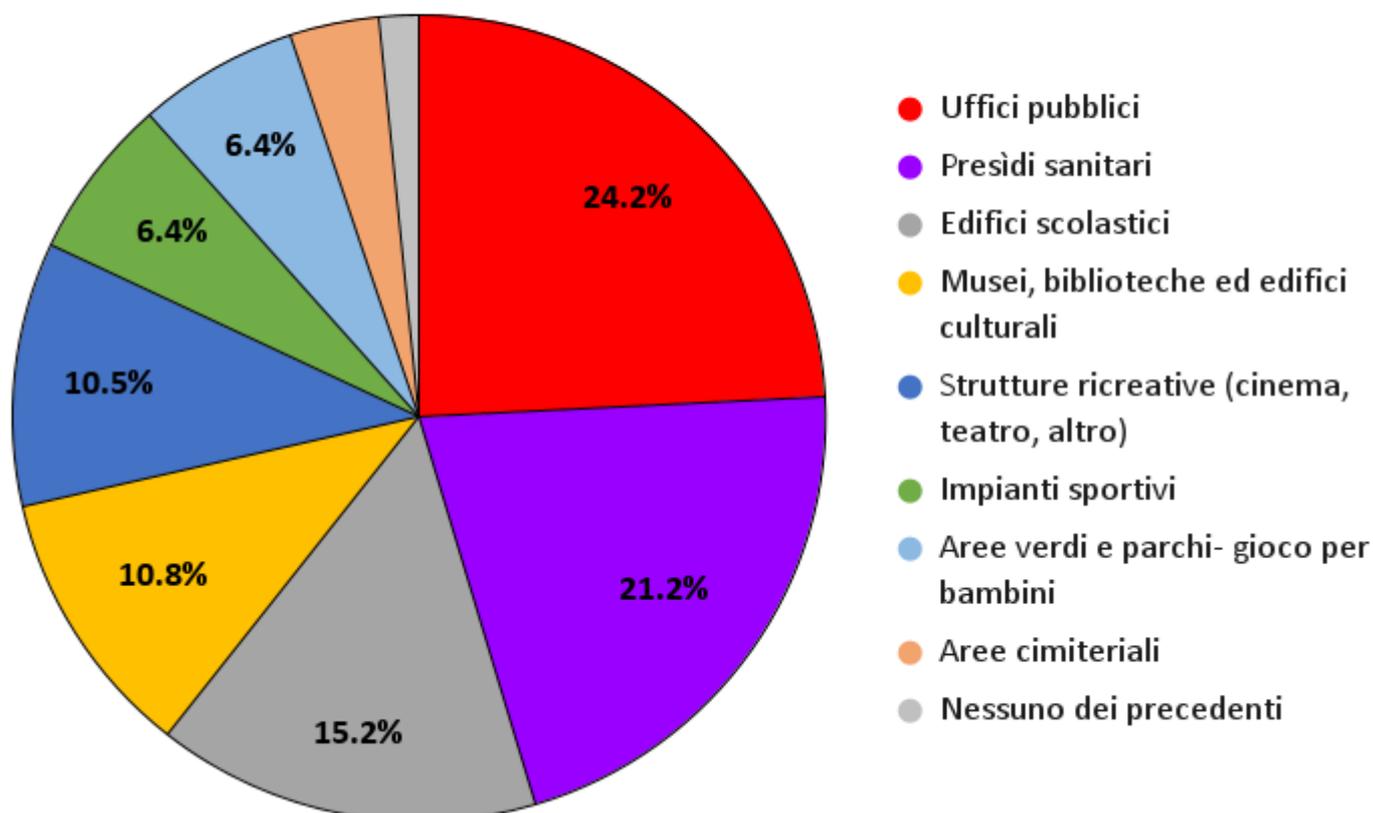
DOMANDA 12: Come valuta la dotazione di parcheggi riservati a persone con difficoltà?	NUMERO	%
Accettabile, ma migliorabile	93	43.3
Adeguate	50	23.3
Non adeguate	45	20.9
Non so	27	12.6

12. Come valuta la dotazione di parcheggi riservati a persone con difficoltà?



DOMANDA 13: In quali luoghi urbani, secondo lei, sarebbe opportuno incrementare la dotazione di parcheggi riservati?	NUMERO	%
MAX 3 RISPOSTE		
Uffici pubblici	165	24.2
Presìdi sanitari	145	21.2
Edifici scolastici	104	15.2
Musei, biblioteche ed edifici culturali	74	10.8
Strutture ricreative (cinema, teatro, altro)	72	10.5
Impianti sportivi	44	6.4
Aree verdi e parchi- gioco per bambini	44	6.4
Aree cimiteriali	24	3.5
Nessuno dei precedenti	11	1.6

13. In quali luoghi urbani, secondo lei, sarebbe opportuno incrementare la dotazione di parcheggi riservati?



DOMANDA 14**(1di 4)****Quali considerazioni e/o suggerimenti vorrebbe segnalare all'Amministrazione Comunale sul tema dell'accessibilità?**

Arredo urbano: Le panchine in Corso Giolitti non sono adeguate alla fruibilità da parte di anziani, né dalle persone piccole di statura poiché:

a) hanno una superficie piana (quella della seduta) troppo profonda, di conseguenza una persona piccola di statura, per appoggiarsi allo schienale, avrà una seduta scomoda dove le gambe saranno distese orizzontalmente, come farebbe un bambino;

b) alcune panchine non sono dotate di schienale, necessario al riposo del corpo.

Le panchine presenti, proprio perché presentano una superficie orizzontale troppo larga, sono più adatte a chi voglia farsi una dormita (e infatti si vedono non di rado persone che vi bivaccano), rispetto al ruolo di riposo e punto di ritrovo che dovrebbero avere, soprattutto per le persone anziane.

Vorrei suggerire a chi si occupa dell'arredo urbano che non sempre ciò che è bello da vedere è anche comodo. Credo che se si fossero messe le classiche panchine sarebbe stata un'ottima scelta.

Molti marciapiedi, anche con rampe, hanno blocchi della pavimentazione non allineati e sono sconnessi, creando il rischio di inciampare

Rivedere gli scivoli da marciapiede a piano strada, molti sono sconnessi, con materiale di congiunzione screpolato o con dislivelli eccessivi.

Relativamente al Parco Parri, gli scivoli di accessibilità al marciapiede circostante (lato via Avogadro) al momento appaiono troppo distanti tra loro.

Penso che in molti casi sarebbe preferibile realizzare delle rampe (con una pendenza corretta; non come quella che scende alle piscine, che è tutta sconnessa e difficoltosa anche per una persona atletica) piuttosto che installare dei montascale che hanno costi elevati di manutenzione e molte volte non funzionanti perché sono rimasti mesi sotto la pioggia/neve.

Scegliere materiali antiscivolo per le pavimentazioni.

Ripristinare i marciapiedi, rendendoli con una superficie regolare. Molti marciapiedi (ad es. al San Paolo o Donatello) hanno le lastre di pietra tutte disallineate e diventa difficoltoso spingere qualsiasi oggetto con delle ruote (es. passeggini, carrelli della spesa, valigie, oltre che sedie a rotelle).

Molti parcheggi disabili, corso Brunet e Giolitti, non utilizzabili da disabili lato passeggeri perché scendono in aiuole.

Suggerisco di provare ad attraversare a piedi l'intera città per rendersi conto di persona della situazione delle varie vie, ormai in uno stato di inadeguatezza, dal mio punto di vista, elevato(oltre che in uno stato di degrado e di sporcizia mai viste prima nella nostra città)

In questo questionario non c'è neppure la possibilità di indicare che mancano i percorsi pedo-tattili a terra per muoversi in "autonomia e sicurezza". Senza i percorsi io non posso trovare il semaforo (che quindi non posso attivare), né le strisce pedonali, né l'ingresso di un ospedale, né gli altri servizi.

Senza i segnali di "pericolo valicabile" sulle rampe dei marciapiedi rischio di trovarmi al centro della carreggiata senza nemmeno accorgermene!

Le barriere senso-percettive sono la "mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi" (DPR 503/1996).

Quindi se arrivo in una piazza, in un parco o in un ospedale o in un ufficio pubblico o in un centro commerciale e non ci sono i percorsi tattilo-vocali o podo-tattili a terra io non so dove andare, soprattutto quando non ci sono riferimenti tipo marciapiedi e scalini che mi fanno da guida naturale.

Per favore mettete i percorsi tattili a terra e mettete quelli standard dal 2012 e approvati da tutte le associazioni (LVE)!

Sono un cieco, quindi non ho solo "carenze visive", io non ci vedo per niente!

Sarebbe auspicabile la realizzazione di una rampa/scivolo che dal park del mercato delle uve conduce in via della Pieve sotto la grandinata per facilitare le carrozzine e/o le bici che vengono condotte per mano verso il centro storico. L'attuale rampetta è penosa e pericolosa. Grazie

DOMANDA 14

(2 di 4)

Serve innanzitutto una manutenzione della rete viaria, ridotta davvero male. Tra scavi frequenti per potenziare la fibra e ricuture di fortuna, molte zone sono dissestate e pericolose da percorrere anche a piedi, si può immaginare il disagio dei cittadini con disabilità.

APRIRE FINALMENTE DOPO DECENNI L'ASCENSORE CHE DA PIAZZALE DELLA LIBERTA' PERMETTE DI RAGGIUGERE GLI UFFICI CAF DELLE ACLI E LA FARMACIA COMUNALE AL MOVICENTRO. UTILE ANCHE A COLORO CHE USUSFRUISCONO DEI BUS E DEI TRENI. NON E' POSSIBILE CHE SI DEBBA ATTRAVERSARE CORSO MONVISO, CON I RISCHI CHE NE DERIVANO, PENSATECI !!!!!!!!.

Vorrei segnalare le piste ciclabili che senza controllo alcuno rappresentano un pericolo sia per chi è in bicicletta che a piedi

Suggerirei a chi decide o esegue i lavori prima di farli di prendere una carrozzina, una bicicletta, passeggino, anziano sottobraccio o ...ecc... a provare a vivere la città con un diverso punto di vista.

sicuramente i lavori verrebbero eseguiti diversamente.

grazie e buona giornata

All'interno del Comune sono pressochè assenti parcheggi riservati a persone che accompagnano figli piccoli (cosiddetti parcheggi "rosa", esistenti in altri Comuni); pertanto l'azione di carico/scarico dei passeggini e delle attrezzature è sempre difficoltosa in quanto i parcheggi ordinari sono di dimensioni inadeguate. Inoltre dovrebbero essere previste delle aree di sosta nei pressi delle scuole che siano esterne alla strada, in modo tale da non creare pericolo per gli studenti, i genitori che li accompagnano e non generare intralcio alla circolazione.

Ci vorrebbero posti riservati a genitori con figli piccoli in alcune zone, cioè parcheggi più larghi per facilitare il genitore a sistemare il bimbo sul seggiolino, come in stati esteri dove ci sono posti così riservati nei grandi supermercati.

Per chi va in bicicletta bisognerebbe risistemare i cordoli/ passaggi/ scivoli sul viale e rendere omogeneo il marciapiede/pista ciclabile. E' in uno stato pietoso dopo posa/lavori vari e in molti punti ci sono salti, buchi e rigoli pericolosi: soprattutto Viale Angeli incrocio Corso Brunet, ma tutto il Viale lato Gesso in generale.

Vorrei vedere più porta-bici per la città come quelli nuovi in Via Roma.

MARCIAPIEDI DISCONNESSI

SCARSA ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

STRADE-MARCIAPIEDI NON RACCORDATI

Aiutare chi si trova in difficoltà fisicamente (dal punto di vista uditivo, visivo...etc) con mezzi adeguati.

Vorrei sottolineare il disagio dovuto alla poca illuminazione

Corsie e percorsi dedicati a ipovedenti, ecc. in piena sicurezza per loro e la movimentazione urbana

Vorrei segnalare che il territorio urbano/del comune di Cuneo è TUTTO e non solo i centri visibili ai fini elettorali/politici, ma qualunque zona della città/frazioni, che devono essere contemplati e oggetto di manutenzione/opere TUTTI in ugual maniera.

Servono parcheggi riservati nel Comune di Cuneo per le donne incinte e per famiglie con bimbi piccoli che devono caricare e scaricare ovetto e passeggini. È molto faticoso e c'è bisogno di spazio per aprire bagagliaio. E per fare uscire il bambino dall'auto senza che sia investito nell'immediato. I mezzi pubblici che passano in città sono diesel. Ci viene chiesto di cambiare le auto ma i mezzi pubblici che passano sotto le nostre case sono altamente inquinanti!!!Molti bus passano in corso giovanni XVIII. Viale alberato che rimane la versione inquinata e proletaria del ricco viale angeli...ma ci abitano cittadini come sul viale angeli. Molti bambini passano in corso giovanni XVIII per raggiungere l'unico parco presente nel centro storico cioè i giardini fresia che hanno alberi secolari e l'unico laghetto con i pesciolini della città. Per favore curare questi giardini che sono una piccola oasi in tutte le stagioni per i bimbi e le famiglie. Però fate la disinfezione. Perché nonostante sia stato segnalato molte volte sono presenti molti molti ratti. Grazie

Monitorare i parcheggi per i diversamente abili soprattutto fuori dalle scuole in quanto durante le attività sportive pomeridiane i parcheggi vengono occupati con soste di 10/15 minuti da parte di utenza che non ne ha il diritto.

Ritengo insufficiente la dotazione di parcheggi, sia riservati che liberi. Dovendo fare acquisti voluminosi o sbrigare pratiche in uffici spesso non si riesce a parcheggiare neanche a pagamento.

Migliorare le vie cittadine, soprattutto del centro storico, sconnesse a rischio inciampo

Disagio dei ciclisti che trovano le ciclabili sistematicamente occupate da pedoni.

la segnaletica esistente è carente ovvero non considerata.

arrivassero le multe anche per i pedoni.

DOMANDA 14

(3 di 4)

Migliorare la pavimentazione di strade e marciapiedi

Meno belle parole e promessi, più concretezza!

Questo questionario elude totalmente la questione principale: molto spesso le strutture, seppure migliorabili, ci sono, quello che manca totalmente sono il controllo e le sanzioni verso chi occupa quelle strutture.

Cuneo è PIENA di auto e furgoni parcheggiati di fronte alle rampe, sui marciapiedi, dentro le ciclabili, sulle strisce pedonali. Una tendenza aumentata con l'aumento dei numeri dei cantieri edili in città.

E' inutile smorzare una rampa, intervenire per evitare che si accumuli acqua al fondo (un altro grave problema, perché lo sapete vero che i disabili si muovono anche con la pioggia??) o sostituire la griglia trappola di un tombino, quando poi c'è un furgone parcheggiato al fondo.

Grazie.

Pavimentare i marciapiedi verso foro Boario corso Giovanni XXIII fronte ex zoo . Dietro Poste.

Alcune strade quali viale f. Mistral non è per nulla monitorata, tra buche e rovi, erbacce che in estate riescono addirittura a crescere almeno 40 cm dentro la carreggiata, che sono altresì pericolose per chi la frequenta!!

Vorrei poter accompagnare mia nonna con la sedia a rotelle senza rischiare di farla ribaltare a causa della pavimentazione vergognosa (praticamente è decorosa solo in corso Nizza e via Roma... il resto non è adatto alle rotelle). Dato che lei ha il girello vorrei anche potesse muoversi in zone diverse da corso Nizza per tenere allenate le gambe senza rischiare di ammazzarsi sui lastrini sconnessi delle traverse, tanto più che i negozi essenziali per gli anziani sono spesso nelle traverse poiché i portici del centro sono troppo "chic" per gli alimentari

Bisognerebbe aumentare la manutenzione del suolo dei portici e/o marciapiedi abbassando la percentuale delle pedane d'ingresso di quest'ultimi

Considerare anche le persone con disabilità agli arti superiori, le disabilità degenerative del sistema nervoso (Parkinson, miastenie, paraparesi spastiche...). Sistemare i dislivelli dei marciapiedi, rampe di pendenza adeguate, non ammassare la neve davanti agli scivoli...

Più controlli sui parcheggi, macchine davanti agli scivoli, nei posti riservati ai disabili, la città è molto sporca, la persona che deambula con difficoltà rischia scivolare sugli escrementi lasciati dai cani, (io sono scivolata sotto i portici come scritto sopra) spesso le auto parcheggiano alle fermate dei bus impedendo alle persone di salire sui mezzi pubblici

Maggior cura al rifacimento asfalti post lavori (oggi sempre più frequenti) per evitare disconnessioni che aumentano i disagi per carrozzine e carrozzelle/mezzi disabili

attenzione ai raccordi e buche sotto i portici più datati (molti piastrelloni sono separati da solchi molto pericolosi (ho assistito al quasi sbalzo di un disabile dalla carrozzina che si era incagliata in una buca di Piazza Galimberti quasi angolo via Roma lato ex camaiou)

bagni pubblici adeguati alle esigenze dei disabili che sopperiscano alle carenze dei locali gestiti dai privati (bar pizzerie e ristoranti) spesso non accessibili a causa di misure incompatibili con le carrozzelle.

Buongiorno a mio parere il quartiere dove riesiedo purtroppo c'è una scarsa manutenzione e pulizia strade.....spesso c'è spazzatura abbandonata ai bordi marciapiede e parcheggi!! Grazie

Non avendo il problema: lascio il buon senso a chi è di competenza di esaudire al massimo le richieste di chi evidenzia la necessità.

Credo che uno dei maggiori ostacoli all'accessibilità sia costituito dal traffico urbano dei mezzi motorizzati privati e da come i loro proprietari parcheggiano invadendo tutti gli spazi

Per ciò che riguarda l'eliminazione di barriere architettoniche molto è stato fatto ma assolutamente migliorabile. Mi soffermo su due punti:- il primo è relativo ai controlli e verifiche. Troppo sovente vediamo posti auto riservati mal utilizzati, scivoli e marciapiedi preda di parcheggi selvaggi. - il secondo è legato all'utilizzo dello spazio pubblico. Infatti nella zona in cui abito il proliferare di dehors, bancarelle e altre tipologie di ingombri rende difficoltosa la mobilità sia nelle strade pedonali sia sui marciapiedi a chi ha o meno problemi di deambulazione. Grazie

Eliminare il più possibile le barriere architettoniche:scale , rialzi.....

Necessità di marciapiedi adeguati nella zona di via Don Luigi Einaudi e dintorni.

Controllare che le discese dai marciapiedi siano in corrispondenza delle strisce pedonali

I parcheggi dedicati nella mia zona (cuore immacolato) ci sono, ma sono perennemente occupati da NON venti diritti, o non fruibili perché altre auto sono parcheggiate davanti inopportuno, in , anche tripla fila, oltre che spesso non si riesce ad uscire dal proprio passo carrabile con cancello perché altre auto sono parcheggiate davanti. Carrozzelle di tutti i tipi hanno molta difficoltà a muoversi in questo caos. Inoltre , sui terreni disconnessi è pure molto pericoloso

-Prendere in considerazione come barriere architettoniche anche passaggi pedonali su strada ad alto traffico (x es. Via Torino e Via Valle Po a Madonna dell'Olmo)

-Considerare come barriere architettoniche anche i passaggi su marciapiedi stretti e privi di scivoli.

Segnalo la rampa di accesso adiacente all'impianto della Piscina Comunale di Cuneo. La rampa risulta avere una pavimentazione del tutto dissestata, sconnessa e pericolosa creando un problema per disabili, anziani con problemi di deambulazione e alle mamme con passeggini.

L'utilità della rampa, connessa non solo all'accesso alla piscina comunale, ma anche per recarsi dal parcheggio sottostante all'ascensore inclinato, viene compromessa a causa dello stato di degrado della stessa e le condizioni in cui versa sono un brutto biglietto da visita della Città per i turisti che dovessero parcheggiare in tale zona.

Probabilmente bisognerebbe chiedere ai diretti interessati, sicuramente sarebbe illuminante!

Chi vive quotidianamente difficoltà sa sottolinearne ogni aspetto in modo preciso, dettagliato e puntuale!

Vorrei fossero migliorate le rampe di accesso agli attraversamenti pedonali in genere e soprattutto alle piste ciclabili. In particolare modo chiederei la sistemazione degli attraversamenti di corso Monviso e corso De Gasperi con un intervento di asfaltatura tra marciapiede/ pista ciclabile e strada attualmente sterrati e quindi impraticabili con pioggia e neve.

Incrementare i parcheggi fuori Cuneo e dotare la città di un altro ascensore lato Gesso, nonché di raddoppiare i collegamenti dell' ascensore con la zona piscina

Buongiorno,per quanto riguarda il quartiere di San Rocco Castagnaretta sarebbe utile incrementare i parcheggi per disabili.

Inoltre, sarebbe opportuno per Cuneo città riuscire a rifare la pavimentazione: troppo spesso è irregolare ed è rischiosa anche per ragazzi giovani che non hanno problemi di deambulazione, figurarsi per i portatori di handicap. Infine, si dovrebbe educare i cittadini, troppo spesso privi di senso civico, già a partire dalla scuola materna sulla non occupazione dei parcheggi riservati, sul lasciare liberi gli scivoli, etc.

- Maggiore sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, specialmente nelle ore notturne ed in certe zone più a rischio.

-Creazione di nuove piste ciclopedonali nelle frazioni e dove necessario porle maggiormente in sicurezza.

- Manutenzione periodica e costante del verde e dei marciapiedi .

- Potenziare la videosorveglianza .

- Posizionare nuove postazioni dotate di defibrillatori nella città e nelle frazioni.

Ci sono troppe buche nelle strade e rischia di inciamparsi anche chi non è disabile

Maggior attenzione al problema anche per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali

Con riferimento alle piste ciclabili (utilizzabili non solo dai ciclisti ma anche da persone in carrozzina) segnalerei maggiore cura nei raccordi, scivoli per attraversamento stradale laddove non si possa mantenere il piano della ciclabile con dosso rialzato. Con riferimento ai parcheggi riservati segnalerei la necessità di una manutenzione costante della segnaletica orizzontale, in diversi casi deteriorata e la richiesta di maggiori controlli e TOLLERANZA ZERO da parte della Polizia Municipale verso chi utilizza tali posti auto riservati non avendone diritto.

La pavimentazione di via Roma è molto scomoda per una sedia a rotelle in quanto i lastroni non sono perfettamente allineati e in sedia a rotelle sembra di essere sulle montagne russe. Sarebbe utile creare lateralmente una zona in pavimentazione liscia

Può essere importante creare parcheggi riservati a persone con difficoltà ma più importante è che i vigili urbani facciano rispettare le regole a chi non ha diritto di parcheggiare in tali posteggi e lo fa comunque.

Le vie cittadine sono un continuo cantiere con pavimentazione disconnessa, dislivelli, percorsi ad ostacoli che non tengono conto di chi si trova a percorrere questi tragitti in sedia a rotelle o anche solo con un passeggino.

Buongiorno, attendo risposta dall'ufficio socio educativo al riguardo richiesta contributo dalla Regione Piemonte per abbattimento barriere architettoniche in abitazione privata per disabile legge 104/92 con ridotte capacità di deambulazione. Aspetto e spero!!!!

La città dovrebbe essere realizzata a misura delle categorie più fragili ed essere accessibile in ogni sua parte.

Tantissimi marciapiedi sono in terra battuta, hanno una carreggiata ridotta e non hanno una rampa di salita in corrispondenza di strisce pedonali. Questo rende difficoltoso il transito per chi ha una sedia a rotelle o un passeggino e per essere più agevole o si spostano per strada o su piste ciclabili. Poi consiglieri a chi progetta queste barriere architettoniche di provare a passeggiare per Cuneo seduto su una sedia a rotelle, vi accorgete voi delle difficoltà.

Un esempio? Provate a salire o scendere la rampa che porta dall'ascensore inclinato alla piscina. Buon lavoro

Implementare la funzione di ricerca dei parcheggi per disabili mediante apposita applicazione informatica.

